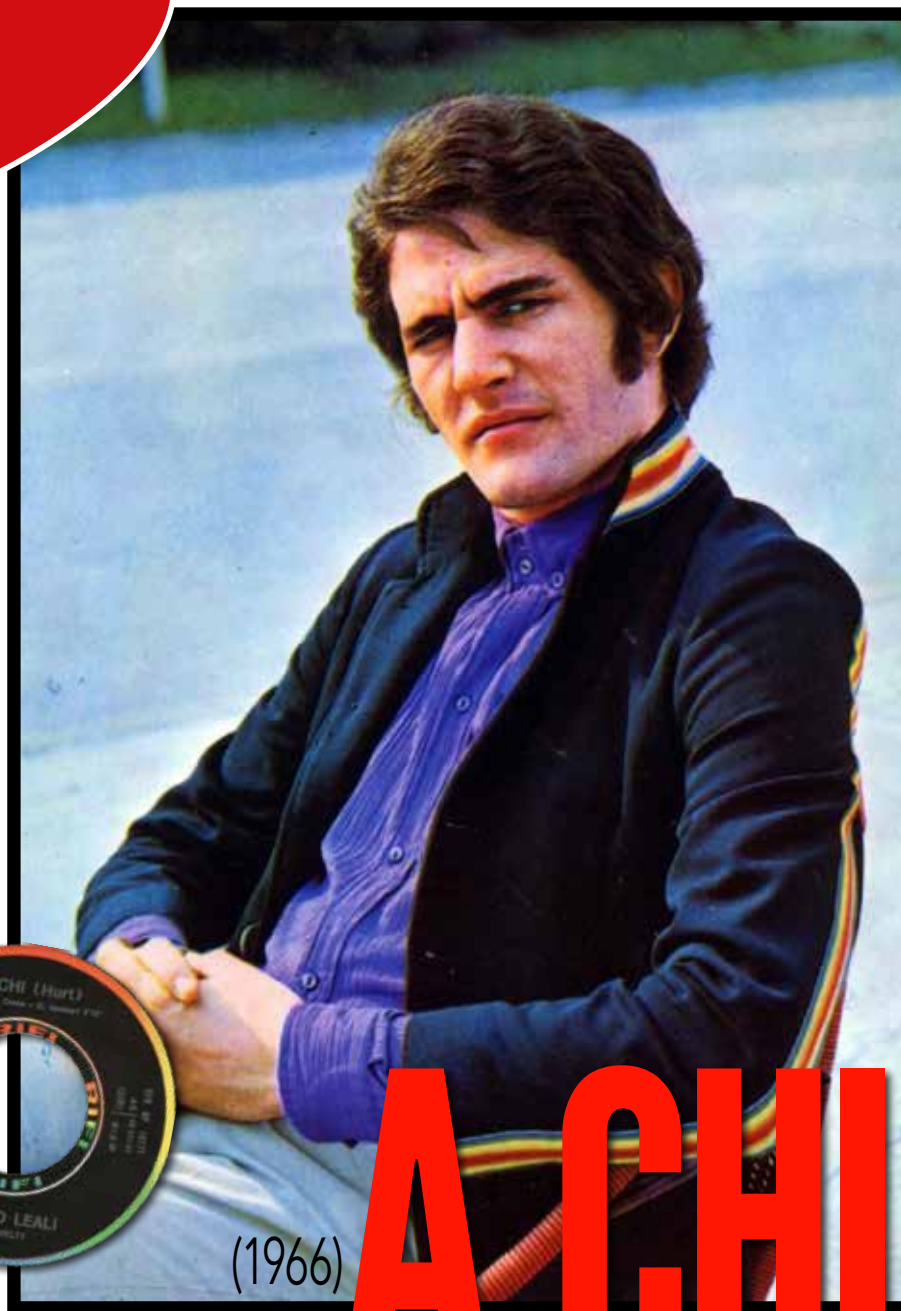


di Pierfrancesco Campanella
LE CANZONI DEL



Fausto Leali, soprannominato "il negro bianco" della canzone italiana per la potente voce roca e graffiante, debutta come cantante nei primi anni '60 incidendo con il nome d'arte di Fausto Denis per poi passare alla Music. Il primo successo arriva nel 1964 grazie al brano *La campagna in città* (Jolly), ma l'esplosione definitiva è targata 1967 con un motivo destinato a passare alla storia, *A chi*.



(1966)

A CHI

LA svolta nella carriera del bravo Fausto avviene per la verità nel 1966 col passaggio alla più importante RiFi, casa discografica nelle cui fila militano in quel momento due primedonne assolute della musica leggera: Mina e Iva Zanicchi, oltre al gruppo dei Giganti. *E' solo un gioco* e *Mamma perdonami* sono i titoli delle facciate A dei primi due 45 giri del nuovo corso, che per la verità vengono accolti dal pubblico in maniera piuttosto tiepida (soprattutto il secondo). Nell'autunno dello stesso anno viene pubblicato il primo lp del bravo cantante, *Fausto Leali e i suoi Novelty*, contenente, oltre ad alcuni brani già editi su formato singolo, anche degli inediti e delle cover di successi internazionali, tra

cui una certa *A chi*, versione italiana di *Hurt* portata al successo dalla cantante italo-americana dalla voce calda e potente Timi Yuro, con testo tradotto da Mogol. Lo scarso riscontro di *Mamma perdonami* spinge la Ri.Fi a immettere sul mercato prima del finire del 1966 un nuovo 45 giri, estraendo due brani dall'album. Per il lato principale viene scelto dai discografici, senza alcuna esitazione, il brano beat di tendenza del momento. *Se qualcuno cercasse di te*, traduzione di *Funny How Love Can Be* degli Ivy League (ripresa anche dall'Equipe 84 con un altro titolo, *Spiegami come mai*). Non é così d'accordo l'esperto

Renzo Arbore, a cui Leali aveva inviato il disco-prova. Renzo consiglia al cantante bresciano di invertire i due lati del 45 giri, facendo diventare *A chi* il brano principale. Con l'uscita del disco inizia la promozione ma anche stavolta non succede granché e Leali sembra rimanere una eterna promessa. All'epoca i dischi, specialmente i 45 giri, si vendevano tantissimo e le canzoni in genere esplodevano nelle classifiche di vendita a poche settimane dall'uscita, in caso contrario l'artista ne incideva subito un'altra. Nella primavera del '67, *A chi* è ancora ben lontano dall'essere un successo, pertanto Fausto viene iscritto alla compe-